

Blitz San Lorenzo, spunta il nome di Aiello “Ha rilevato la ditta di uno degli arrestati”

Nell'inchiesta «Notte di San Lorenzo», che i primi di marzo ha portato in carcere 84 persone ritenute vicine alla cosca di San Lorenzo e al boss Salvatore Lo Piccolo, spunta anche il nome dell'imprenditore Michele Aiello. L'ingegnere bagherese, già imputato nel processo alle cosiddette «Talpe», avrebbe rilevato le quote societarie della Ediltecnica. L'impresa, una società di progettazione, era dell'imprenditore Giuseppe Prati, uno degli arrestati. La vicenda emerge da alcuni atti già depositati dalla Procura in merito all'indagine di polizia, coordinata dai pm Anna Maria Picozzi, Gaetano Paci Domenico Gozzo. La società sarebbe stata rilevata da Aiello in modo regolare. Ma ai magistrati quello che interesserebbe sono i rapporti dell'imprenditore Prati con presunti uomini affiliati di Cosa nostra.

Proprio per Prati e Giovanni Niosi, il vigile in pensione arrestato nell'ambito della stessa maxinchiesta, ieri il tribunale del Riesame ha confermato la custodia cautelare in carcere. Gli avvocati dei due arrestati si erano rivolti al tribunale della Libertà presentando la richiesta di scarcerazione. Tutti gli arrestati rispondono a vario titolo di associazione mafiosa, estorsioni, rapine, furto, riciclaggio, detenzione di armi, favoreggiamento, spaccio di droga. E dalle carte depositate in Procura emergono anche i rapporti tra Prati e Giovanni Cusimano, ritenuto affiliato alla cosca di Tommaso Natale-Cardillo. Tra Prati e Cusimano ci sarebbe stato un rapporto che i magistrati definiscono «societario», confermato anche dal collaboratore di giustizia Antonino Avitabile. Tanto che i due uomini avrebbero acquistato insieme Villa Antica, a San Lorenzo, da Giuseppe Montalbano, ritenuto storico prestanome di Toto Riina. Intanto, sempre ieri, il gip Marcello Viola ha sospeso il procedimento nei confronti di Giovanni Beone, detto «U' stollito», un altro degli arrestati. Una consulenza specialistica ha confermato l'incapacità dell'imputato di partecipare in modo cosciente al processo per problemi psichici. La sua posizione, quindi, sarà stralciata.

Romina Marceca

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS